



Comune di Agropoli

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (D.LGS. 81/2008) PER LA REALIZZAZIONE DEI
LAVORI DI “RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE, RECUPERO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO DEL CASTELLO DI AGROPOLI”**

CUP: I82I16000090006

CIG: 952717270B

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Sommario

ART. 1 – CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	3
ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 3 – IMPORTO STIMATO DEL CORRISPETTIVO	3
ART. 4 – EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI	4
ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE	4
ART. 6 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	5
ART. 7 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	5
ART. 8 – TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	6
ART. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO	7
ART. 10 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI	7
ART. 11 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	7
ART. 12 – ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO	8
ART. 13 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE	8
ART. 14 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	8
ART. 15 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	8
ART. 16 – VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	9
ART. 17 – GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZE	9
ART. 18 – PENALI	10
ART. 19 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	11
ART. 20 – RECESSO	12
ART. 21 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	12
ART. 22 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	13
ART. 23 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	13
ART. 24 – SICUREZZA DEL PERSONALE	13
 ALLEGATO A – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	 18
PARCELLA	

ART. 1 – CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

1.1 Il presente Capitolato Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato Prestazionale, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende:

Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.

Amministrazione: Comune di Agropoli (SA) – P.zza della Repubblica, 3 – 84043 Agropoli (SA) Tel. (+39) 0974827145 CF/PI 00252900659

Capitolato: il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

RUP: Responsabile Unico del Procedimento Arch. Gaetano Cerminara.

Direzione lavori: D.M. 7 marzo 2018, n. 49 – D.M. 22 agosto 2017, n. 154.

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: D.Lgs 81/2008.

Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Unione dei Comuni: Unione dei Comuni "Alto Cilento".

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. L'appalto ha per oggetto il conferimento di incarico professionale per l'effettuazione dei seguenti servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, relativi alla realizzazione dei lavori di "Restauro – riqualificazione recupero e risanamento conservativo del castello" del Comune di Agropoli (SA):

- a) **Direzione dei lavori** (art. 23, comma 3 e comma 7, art. 147 del D.Lgs 50/2016, D.M. 7 marzo 2018, n. 49, D.M. 22 agosto 2017, n. 154).

La direzione dei lavori sarà costituita dalle seguenti prestazioni:

DIREZIONE LAVORI	
Codice	Descrizione singole prestazioni
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
Qcl.02	Liquidazione (art. 194, comma 1, D.P.R. 207/2010) – Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura

- b) **Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** (art. 92 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.).

La fase di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sarà costituita dalle seguenti prestazioni:

COORDINAMENTO SICUREZZA IN ESECUZIONE	
Codice	Descrizione singole prestazioni
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione

2.2 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

ART. 3 – IMPORTO STIMATO DEL CORRISPETTIVO

3.1 Sulla base dell'importo dei lavori, pari ad € 3.729.952,34, è stato stimato l'ammontare del corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e architettura richiesti. Ai fini della determinazione del corrispettivo è da considerarsi la seguente qualificazione e importo dei lavori:

ID	Classe e	Grado di	Descrizione	Importo euro
----	----------	----------	-------------	--------------

opere	categoria	complessità		
E.22	EDILIZIA	1.55	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza.	€ 3.729.952,34

3.2 I corrispettivi per le prestazioni e/o servizi di cui all'art. 2 sono stati determinati in base al D.M. 17/06/2016 e sono riepilogati nella seguente tabella:

FASI PRESTAZIONALI	CORRISPETTIVI Compensi
DIREZIONE DEI LAVORI	€ 142.923,61
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	€ 77.346,80
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	€ 220.270,41

3.3 I corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni a base d'asta ammontano complessivamente a: **€ 220.270,41** (duecentoventimiladuecentosettanta/41).

3.4 Il prezzo di aggiudicazione si intende oneri assistenziali, previdenziali e IVA esclusi.

3.5 Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

3.6 Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

ART. 4 – EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

4.1 Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del Codice.

4.2 I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente Capitolato prestazionale, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale che verrà offerto dall'aggiudicatario.

4.3 Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 14.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

5.1 Sono ammessi alla partecipazione della gara per l'affidamento dell'incarico di cui agli articoli precedenti, da espletarsi mediante la procedura del Pubblico Incanto, i soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016.

5.2 Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, il servizio dovrà essere espletato da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

5.3 Ai fini dell'espletamento dell'incarico è richiesta una struttura organizzativa minima composta dalle seguenti professionalità, dotate dei requisiti sotto specificati, nell'ambito dei soggetti (persone fisiche) di cui al D.M. n. 263/2016. Più specificamente, ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà possedere le qualifiche professionali necessarie ai fini:

- Professionista che effettuerà la direzione dei lavori con qualifica di Architetto (e Ingegnere per le parti strutturali) iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A";
- Professionista restauratore di beni culturali qualificato ai sensi della normativa vigente;
- Professionista archeologo;
- Professionista incaricato per le prestazioni di coordinatore della sicurezza avente attestato di formazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs 81/2008;
- Giovane professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni (per soggetti partecipanti in R.T.)

Si precisa che è possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni, così come è possibile indicare per l'esecuzione del servizio più di un professionista, nel qual caso dovrà essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ex art. 24. Comma 5, del Codice.

N.B.: I professionisti persone fisiche che l'operatore economico intende impiegare per lo svolgimento di ciascuna delle prestazioni possono intrattenere con lo stesso operatore esclusivamente rapporti in qualità di:

- a) componente del raggruppamento temporaneo partecipante;
- b) associato dell'associazione tra professionisti partecipante;
- c) socio/amministratore/direttore tecnico della società di professionisti o di ingegneria partecipante;
- d) dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

ART. 6 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

6.1 Il Responsabile dell'Area 6 – Governo del Territorio, Progetti Strategici e PNRR del Comune di Agropoli (SA) svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione del contratto (RPE) e per la fase dei lavori di cui al presente appalto di servizi di ingegneria e architettura. Il RPE svolgerà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione (DE).

6.2 Il DE costituirà il riferimento dell'affidatario per qualsiasi aspetto concernente la gestione dei rapporti contrattuali con l'Amministrazione.

ART. 7 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

7.1 L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a *"Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto"*, Decreto 7 marzo 2018 n. 49 e dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.

7.2 Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";
- b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc.;
- c) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da

parte degli enti preposti;

d) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;

e) aggiornamento del Cronoprogramma.

7.3 Da parte dell'ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di un sopralluogo ogni 3 (tre) giorni, da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

7.4 La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

7.5 Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

7.6 A cura dell'ufficio di Direzione Lavori, in cantiere, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato.

7.7 Nell'arco della giornata lavorativa, in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

7.8 Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti "l'ufficio" di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

7.9 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

7.10 Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Vigili del fuoco, 118, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).

7.11 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, e nello specifico:

- a) il Direttore dei Lavori effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
- b) il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

ART. 8 – TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

8.1 L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di avvio dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

8.2 Nel caso di mancato rispetto del termine, sarà applicata una penale nelle modalità previste nel presente Capitolato.

ART. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

9.1 Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni e per ogni fase progettuale:

Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		
Corrispettivi	Fase raggiunta della prestazione	% Parcella
Acconto	Alla consegna del servizio	10%
Acconto	Acconti in rapporto dell'avanzamento dei lavori, co l'emissione del certificato di pagamento	80%
Saldo	Presentazione del collaudo tecnico amministrativo	10%

9.2 Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente capitolato.

9.3 Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa parcella elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC).

9.4 In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

9.5 Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

ART. 10. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

10.1 Non è ammesso il subappalto in conformità della disposizione della norma dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei Contratti.

ART. 11 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

11.1 Tutta la documentazione relativa o connessa al Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e né l'Appaltatore né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

11.2 L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Appaltatore è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

11.3 Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

ART. 12. ESECUTIVITA' DEL CAPITOLATO

12.1 Il presente Capitolato tecnico prestazionale diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione del disciplinare di incarico, di cui formerà parte integrante, ancorché non materialmente allegato, o alla consegna in via d'urgenza del servizio, qualora fosse necessaria.

ART. 13 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE

13.1 Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

14.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

14.2 L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

14.3 In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di Architettura ed Ingegneria, fermo restando che la funzione di Direttore dei lavori verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo.

14.4 Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti. Dovranno essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

14.5 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico- amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione appaltante.

14.6 Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

ART. 15 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

15.1 La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

15.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

15.3 La Stazione appaltante s'impegna, altresì, a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

ART. 16 – VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

16.1 La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

16.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali della attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

16.3 È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

16.4 A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

16.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

16.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione l'ufficio di direzione lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, al Comune di Agropoli è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

16.7 Il Comune di Agropoli ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

16.8 Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte del Comune di Agropoli. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione appaltante.

16.9 La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

16.10 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

ART. 17 – GARANZIA DEFINITIVA e POLIZZE

17.1 Cauzione Provvisoria

17.1.1 Per partecipare alla procedura, l'offerta sarà corredata da una cauzione provvisoria, prodotta conformemente al disposto di cui all'art. 93 del Codice, versata dal soggetto partecipante e pari al 2% dell'importo dei servizi a base di gara relativo alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase

di esecuzione (art. 93, comma 10 del Codice) stimato in € 220.270,41 e, quindi, per un importo pari ad € 4.405,41.

17.2 Garanzia definitiva

17.2.1 Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'atto della stipula del Contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

17.2.2 La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

17.2.3 La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

17.2.4 L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'affidatario è avvertito con Posta Elettronica Certificata (PEC).

17.2.5 Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

17.2.6 L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

17.2.7 Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

17.3 Polizza assicurativa

17.3.1 Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale), fino alla data di emissione del certificato di collaudo. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nello svolgimento del servizio che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese e/o maggiori costi (Linee Guida ANAC n.1 art.4.1).

ART. 18 – PENALI

18.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del DL e/o del CSE degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 20% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

18.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

18.3 La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di

rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell’Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

18.4 L’applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 19 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

19.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell’art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

19.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il Comune di Agropoli si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l’esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell’inadempimento.

19.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione *ex art.* 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell’Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l’applicazione delle penali sul valore del contratto;
- b) intervenuta mancanza, nei confronti dell’Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell’articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- c) cessione, da parte dell’Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell’Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all’art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell’esecuzione dei servizi;
- e) inadempienza accertata, da parte dell’Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell’art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) inadempienza accertata, da parte dell’Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell’esecuzione delle attività previste dal contratto;
- g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l’aggiudicazione dell’Appalto;
- h) quando l’Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l’esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- i) quando l’Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Direzione dei lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell’Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- j) quando l’Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Direzione dei lavori, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- k) quando l’Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell’espletamento di uno dei servizi;
- l) quando l’Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l’esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- m) quando l’Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- n) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;

p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

19.4 L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

19.5 La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

19.6 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

19.7 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

19.8 Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

19.9 In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

19.10 Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

19.11 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

19.12 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 20 – RECESSO

20.1 L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

20.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

20.3 All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

20.4 Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

ART. 21 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

21.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e il Comune di Agropoli (SA) in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Vallo della Lucania. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

ART. 22 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

22.1 L’Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’appalto.

22.2 L’Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell’appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all’intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell’art. 3 della Legge n. 136/2010.

22.3 L’Affidatario è tenuto a comunicare all’Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

22.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all’effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell’Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l’Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

22.5 Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

22.6 Tutti i documenti fiscali emessi per l’ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

22.7 Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

ART. 23 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

23.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell’I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell’Affidatario; tra queste vi sono:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall’avvio dell’esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- c) le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

23.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell’Affidatario. S’intendono, altresì, a carico dell’Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all’espletamento della presente prestazione.

ART. 24 – SICUREZZA DEL PERSONALE

24.1 L’Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall’art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

24.2 I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come “rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi” (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

ALLEGATO “A” – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A. Modalità di aggiudicazione

- a. L'aggiudicazione del presente appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 3, lett. b, del D.Lgs n.50/2016. Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016 verrà nominata dalla stazione appaltante una commissione giudicatrice che sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi punteggi e sub-punteggi di seguito esposti valuterà le offerte mediante il metodo del “confronto a coppie” secondo quanto stabilito nel bando di gara.
- b. Il punteggio massimo riservato alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica, è costituita da 100 punti suddivisi tra gli elementi di valutazione e rispettivi fattori ponderali di seguito indicati, garantendo, in conformità a quanto indicato all'art. 95, comma 6, il miglior rapporto qualità prezzo:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Fattori ponderali	
A	Professionalità e adeguatezza del concorrente sulla base di quanto stabilito dalla documentazione di un numero di due servizi svolti, relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dal DM 17/06/2016	Pa	40
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio	Pb	30
C	Ribasso percentuale unico sull'importo dei corrispettivi a base d'asta	Pc	30

Criteri e sub-criteri di valutazione dell'offerta tecnica

La commissione di gara applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali con i relativi subcriteri e sub-pesi riportati nella seguente tabella:

OFFERTA TECNICA (Max 70 punti)			
CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-PESI	PESO
A	PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DEL CONCORRENTE		
A1.1	Grado di analogia con l'interventi oggetto della prestazione Verranno considerate le prestazioni di direzione lavori relative a edifici e complessi di pregio storico soggetti a vincolo monumentale realizzati in contesti storici o vincolati paesaggisticamente. Saranno considerate migliori quelle offerte la cui documentazione consenta di valutare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente, in relazione al fatto che lo stesso abbia effettuato servizi di architettura e ingegneria che, sul piano architettonico, tecnologico, funzionale e di inserimento paesaggistico e ambientale, rispondono meglio agli obiettivi dell'affidamento in oggetto	15	40

A1.2	Qualità della struttura tecnico-organizzativa Sarà valutata positivamente la consistenza della struttura tecnica, funzionale all'esecuzione e l'esperienza specifica dei tecnici incaricati. Dovrà essere redatto l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione e l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente, della rispettiva qualificazione professionale, della relativa formazione e delle principali esperienze analoghe all'oggetto dell'appalto (mediante curriculum vitae sintetici da allegare alla relazione metodologica). Saranno considerate migliori le offerte che prevedono un approccio multidisciplinare e per le quali la relazione dimostri che la struttura tecnico-organizzativa prevista dall'offerta offra una elevata garanzia della qualità e tempistica dell'attuazione delle prestazioni sia di direzione lavori che di coordinamento della sicurezza.	10	
A1.3	Risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio Saranno valutate positivamente quelle offerte la cui documentazione illustri nel dettaglio gli strumenti informatici messi a disposizione e utilizzati per lo sviluppo e la gestione dei servizi. Saranno considerate migliori quelle offerte che prevedono l'utilizzo di strumenti informatici che garantiscono una elevata garanzia di precisione, affidabilità e condivisione dei documenti con la Committenza.	10	
A1.4	Servizi migliorativi e/o accessori che verranno forniti senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.	5	
B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA			
B1.1	Tematiche da affrontare Saranno valutate positivamente quelle offerte la cui documentazione illustri nel dettaglio le tematiche da affrontare che, a parere del Concorrente, caratterizzano la prestazione, con riferimento alle caratteristiche dei lavori da dirigere, nonché al contesto ove sono previsti gli interventi oggetto delle prestazioni.	10	30
B1.2	Azioni da intraprendere Saranno valutate positivamente quelle offerte la cui documentazione illustri nel dettaglio le azioni e le soluzioni che il Concorrente intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzano le opere.	10	
B1.3	Saranno valutate positivamente quelle offerte la cui documentazione illustri nel dettaglio le modalità di attuazione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate, con riguardo anche alle modalità di esecuzione delle attività di controllo e sicurezza in cantiere, delle modalità di interazione/integrazione con il Committente, nonché delle misure e degli interventi finalizzati a garantire la qualità delle prestazioni fornite.	10	
OFFERTA ECONOMICA (Max 30 punti)			
	I concorrenti applicano un ribasso percentuale unico sull'importo stimato del corrispettivo complessivo, pari a € 220.270,41. Non sono previste offerte in aumento.		30